

COMUNE

Mozione del Pd spezzino: «L'Outlet va bloccato»

«Ci sono già le Terrazze, il nuovo centro metterebbe a rischio la città»

MARCO TORACCA

Il Partito Democratico dichiara guerra all'outlet di Brugnato. E va anche più avanti. Sollecita uno stop a ogni eventuale nuovo centro commerciale nel territorio comunale grazie al nuovo Puc (Piano Urbanistico Comunale) che a breve sarà approvato. La levata di scudi anti Outlet giunge dal consiglio comunale di Spezia dove gli esponenti Pd hanno presentato un'apposita mozione per bloccare il nuovo insediamento commerciale della val di Vara. «Chiediamo al sindaco di attivarsi affinché Provincia e Regione richiedano che nessun nuovo passaggio avvenga senza un ampio confronto con le istituzioni», sottolineano i consiglieri democratici in un ordine del giorno che presto sarà discusso dall'assemblea municipale che ieri è tornata a riunirsi dopo la sosta estiva con una seduta pomeridiana. In sala anche il nuovo segretario generale Angelo Petrucciani che si è presentato ufficialmente prendendo le consegne dal dirigente pro tempore Mario Piazzini. Ma tornando all'Outlet il Pd spiega che «questo nuovo polo commerciale non è previsto da alcun piano territoriale e di settore. Inoltre l'iter seguito per l'approvazione del progetto è apparso agli esercenti spezzini quantomeno discutibile, provocando un ricorso al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) da parte di numerosi operatori locali e del Tigullio». A far puntare il dito contro la nuova struttura valligiana anche il recente arrivo delle Terrazze alla Spezia, centro commerciale con ipermercato che «segna per il territorio spezzino la fine di un lungo ciclo di trasformazioni e ristrutturazioni nel settore del commercio. Tutta la rete su vasta scala ha cambiato fisionomia e modo d'essere nell'arco di un periodo non breve: più o meno un trentennio, forse più», spiegano i consiglieri Pd che non nascondono i timori dovuti alla congiuntura. «Difficile fare nette previsioni oggi sotto i colpi di una crisi economica e sociale che abbatte i consumi di larghi strati di popolazione – osservano – Il piccolo e medio commercio ha saputo negli anni raccogliere e fronteggiare la sfida della trasformazione puntando soprattutto sulla qualità dei prodotti offerti, sui servizi alla clientela e sull'assistenza anche successiva alla vendita. Proprio per questo lungo percorso non possiamo accettare il rischio che un centro urbano si immiserisca o si dequalifichi». E concludono. «La realizzazione dell'outlet di Brugnato è un errore – spiegano – Dopo le alluvioni dello scorso autunno fu imposta dalla Regione una sospensiva. Nel frattempo l'Autorità di Bacino Magra-Vara a cui, dopo le approvazioni intervenute, è stato sottoposto il progetto già approvato per



Riccardo Venturini, capogruppo del Pd

A BRUGNATO

GALANTE FA MARCIA INDIETRO CONTINUA A FARE IL SINDACO

TIZIANO IVANI

ALLA FINE Claudio Galante non ha resistito, dopo neppure cinque giorni ha deciso di ritirare le proprie dimissioni: torna a essere il sindaco di Brugnato. «La priorità è la ricostruzione del nostro territorio» - si legge in un comunicato di poche righe inviato alla redazione del Secolo XIX. La scelta è maturata dopo un summit coi suoi avvenuto nel primo pomeriggio di ieri durante il quale sono stati chiariti tutti gli aspetti che hanno innescato le discussioni delle scorse settimane. Insomma, uno scossone che pare aver coeso la maggioranza. Tutti uniti tranne l'assessore Ottavio Moscatelli, per il quale «il gruppo prende atto con rammarico della personale posizione», si legge in un passo del comunicato, per dire sostanzialmente come poi starà a lui prendere decisioni in merito alla propria permanenza. «Ringrazio per le numerose testimonianze di stima, affetto e incoraggiamento a proseguire nel mio mandato ricevute anche da esponenti politici di appartenenza diversa alla mia – dichiara Galante raggiunto telefonicamente dal Secolo XIX – sono stati gior-



Claudio Galante

RILANCIA LO SHOPPIN

«Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare in primis la Val di Vara ma anche la provincia»

verificarlo sotto il profilo della sicurezza da inondazioni, ha correttamente lasciato agli enti che hanno concorso all'approvazione del progetto la scelta se rinunciare o insistere sulla realizzazione di quel polo commerciale, in quest'ultimo caso prescrivendo modifiche consistenti al progetto stesso. Questa eventualità comporterebbe una nuova e più consapevole riapprovazione del progetto da parte degli enti che già lo approvano in prima battuta». Nella seduta di ieri inoltre approvata la mozione di Giulio Guerri (Per La Nostra Città) sui danni dell'amianto e la delibera che unifica i servizi di segreteria comunale tra le amministrazioni della Spezia e Lerici per un risparmio stimato di 60 mila euro annui. Da segnalare la lunga riunione del Pd in seguito alla presentazione della mozione contro il nuovo articolo 18 presentata da Sel, Idv e Prc. Presto infine Spezia avrà i cartelli stradali a ingresso città contro la vivisezione (Spezia città contro la Vivisezione). L'ha annunciato Patrizia Saccone, assessore ai Diritti degli Animali, recependo l'interpellanza di Roberto Masia (Sel). Dopo Rimini, e San Marino è il terzo caso di cartellonistica pubblica permanente contro gli abusi sugli animali

ni di grandi tensioni ma ora la maggioranza di Brugnato è più forte di prima, sono cose che possono accadere in politica». D'altronde s'immagina che nell'amministrazione di Brugnato debbano essere stati molti i motivi di diatribe e alterchi, in primis tutto quello che concerne la gestione di un post alluvione da portare avanti con pochi soldi e tante cose da fare. A tutto questo poi s'è aggiunta l'inchiesta sul progetto outlet, partita ai primi d'agosto e sul quale il pm spezzino Luca Monteverde indaga relativamente al rischio idrogeologico dell'area in questione e sui passaggi dell'iter burocratico per l'approvazione del piano. Come ribadito più volte anche da Galante per ora non c'è nessun indagato ma il rischio d'incappare in altri ritardi è molto concreto: «Anche in questo senso, dopo i chiarimenti di oggi, viaggeremo ancora più spediti di prima – conclude Galante – abbiamo pronto uno studio dopodiché si partirà: tantissime sono le persone che mi hanno fermato a Spezia dicendomi di non essere d'accordo su come il tutto era stato strumentalizzato, il progetto ha l'obiettivo di rilanciare in primis la Val di Vara ma anche la provincia».

ALLE 15.30 AI BOSCHETTI

Oggi pomeriggio i funerali di Massimiliano Miselli

OGGI pomeriggio alle 15.30 presso la Sala del Commiato del Cimitero dei Boschetti si svolgeranno i funerali di Massimiliano Miselli, il tecnico informatico spezzino di 41 anni morto per un malore mentre si trovava in vacanza in Sicilia. Miselli che, per la sua attività, collaborava da 12 anni per la camera del lavoro della Spezia era molto conosciuto anche fra la tifoseria aquilotta: il calcio era la sua passione. Primo fra tutti lo Spezia, ma anche le squadre inglesi. Massimiliano è morto in Sicilia, dove era andato con un gruppo di amici. Massimiliano - che abitava nel quartiere di Rebocco - aveva accusato un malore in acqua mentre faceva un bagno nel mare di Cefalù. Non era un malore passeggero, nonostante fosse subito rientra-



Massimiliano Miselli

to a riva. Il 118 lo ha portato in ospedale dove poi è morto in serata per un'aneurisma all'aorta, secondo quanto dichiarato dai medici. Oggi a dare l'ultimo saluto al "Mise", come lo chiamavano gli amici, saranno in tanti che si stringeranno attorno alla sua famiglia, cercando di poter dare un piccolo momento di conforto

VIABILITÀ E POLITICA

Casabianca (Pd): «Il casello di Beverino è necessario»

ANCHE l'ex assessore alla Viabilità della Provincia, Giorgio Casabianca - ora responsabile dei Trasporti della segreteria provinciale del Pd - spezza una lancia in favore del nuovo casello autostradale spezzino che nell'ambito del completamento del quarto lotto dovrebbe essere costruito nel comune di Beverino, più precisamente nella frazione di Cavanella Vara. «Ritengo indispensabile la realizzazione del nuovo casello autostradale di Beverino, - spiega l'ex assessore Casabianca - Anche alla luce di quanto è accaduto durante l'alluvione del 25 ottobre scorso. In quell'occasione, la chiusura dell'Aurelia tra Padivarma e Borghetto ha infatti in parte isolato e tagliato in

due la Val di Vara, creando disagi enormi. Il bacino di utenza territoriale di quella zona è di circa 30 mila abitanti (considerando i territori dei comuni di Bolano, Follo, Calice, Beverino, Riccò del Golfo, Pignone, Montedivalli di Podenzana, ndr) e sono oltre 500 le attività produttive industriali, commerciali, artigianali interessate. Il nuovo casello stradale sarebbe inoltre molto appetibile per tutta la parte nord della città di Spezia sia per la riduzione dei tempi di percorrenza che produrrebbe sia per il notevole risparmio di costi: la tratta La Spezia - Brugnato a 4 euro per 21 chilometri è tra le più care in Italia». T.IV.

TRA DOMENICA E LUNEDÌ

Vasi in frantumi e schiamazzi notte agitata e danni ad Aulla

UN GROSSO vaso in terracotta mandato in frantumi, altri mega vasi rovesciati. E' questo il bilancio della disordinata notte con schiamazzi e danni che tra la tarda serata di domenica e l'alba di lunedì ha colpito il cuore del centro storico di Aulla e che ci è stata "denunciata" da alcuni nostri lettori. Ad agire, probabilmente, qualche balordo che non sapendo come terminare la giornata di domenica si è divertito a rompere il maxi vaso in Piazza Cavour, nelle vicinanze di una scuola guida ed a rovesciarne sugli storici piastroni cittadini la terra in esso contenuta. Altri vasi invece sono stati semplicemente rovesciati senza essere mandati in frantumi grazie alla diversa tipologia del materiale con cui son stati costruiti. I lettori del Secolo XIX denunciano



Una veduta di Aulla

altresì il flusso anomalo di furgoni ed auto che transitano nella zona pedonale del centro storico aullese e spesso si scontra proprio con questi grossi vasi che vanno in frantumi e rendono meno decoroso l'arredo urbano cittadino e fanno lievitare le spese nelle diseredate casse del Comune. M.B.

FARMACIE-OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) martedì 18 settembre.
LA SPEZIA
Beretta, via Canaletto 302 Migliarina (chiesa).
Sarzana: Accorsi, via Gori.
Lerici: Giudici, via Pisacane 13; Padre Pio, via Fiascherino (Tellaro).
Portovenere: Portovenere, via Garibaldi.
Vezzano Ligure: Del Popolo.
Levanto: Centrale, via Dante.
Val di Vara: Panella (Sesta Godano)
Varese Ligure: Cesena.
Ortonovo: Filippi, via Aurelia (Dogana).
Arcola: Federici (a chiamata).
Santo Stefano Magra: Gemignani (Ponzano Magra).
OSPEDALI
Sant'Andrea, La Spezia: centralino 0187-533.111. Orario visite degenti: giorni feriali e festivi dalle 13 alle 14 (dalle 13.30 alle 14.30 nella divisione di Ostetricia) e dalle

17.15 alle 18.15.
San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30. San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.
GUARDIA MEDICA
Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo.
La Spezia (città, Lerici, Portovenere): tel. 0187-507.727. Guardia medica dentistica (giorni festivi ore 9-18): tel. 0187-515.715.
*Val di Magra (Sarzana, Santo Stefano Magra, Castelnuovo Magra, Ortonovo): tel. 0187-604.668.
Riviera (Levanto, Cinque Terre): tel. 0187-800.973.
Val di Vara: tel. 0187-896.102.

NUMERI UTILI

IL SECOLO XIX
Redazione La Spezia: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-77.861 (8 linee ric. aut.). Fax 0187-778638. E-mail: laspezia@ilsecoloxix.it.
Ufficio corrispondenza Sarzana: via Gori 32, 19038 Sarzana. Tel. 0187-621.467-621.038. Fax 0187-624.055; E-mail: sarzana@ilsecoloxix.it
Pubblirama: via Fazio 32, 19121 La Spezia. Tel. 0187-564.014. Fax 0187-732.711.
Piccola pubblicità: Turistar, via V. Veneto 9, 19122 La Spezia. Tel. 0187-22.969.
EMERGENZE
Spezia Soccorso (richieste mezzi sanitari e di soccorso 24 ore su 24): 118
Vigili del fuoco ed Elisoccorso sanitario: 115.
Polizia: 113. Carabinieri: 112.
Vigili Urbani: 0187-718.100; infortunistica: 0187-726.826.
Polizia Stradale: 0187-7491; sezione di Brugnato: 0187-89.631.

Polizia Ferroviaria: 0187-714.665.
Capitaneria di porto-Guardia costiera: 0187-778.015. SOS Numero Blu: 1530. Corpo Forestale: 800.807.047 (numero verde).
Questura: 0187-567.111.
Prefettura: 0187-772.411.
SERVIZIO GUASTI
Acam: 800. 804083 (numero verde). Enel: 803.500 (numero verde). Telecom: 152.
TAXI
La Spezia: Radiotaxi tel. 0187-523.523. Servizio taxi: piazzale Stazione FS, tel. 0187-714.805 (24 ore su 24); via Diaz, tel. 0187-736.127 (ore 6.30-24); via San Cipriano-Ospedale, tel. 0187-736.179 (ore 6.30-20). Sarzana: Piazza Iurgen, tel. 0187-627.777 (24 ore su 24).
Lerici: piazza Garibaldi, tel. 0187-967.303 (ore 7-24); San Terenzo: tel. 0187-970.480 (7-19).
Levanto: piazzale FS, tel. 0187-808.247

VEZZANO LIGURE

Scatta l'allarme fallisce l'assalto in villa

AVEVANO già forzato la finestra che si affaccia sul terrazzo e stavano per entrare nell'abitazione ma non hanno messo in conto l'arrivo della pattuglia della Lince. La villa di Vezzano ligure, infatti, era dotata di sistema d'allarme collegato con la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza che, nel giro di pochi istanti, ha inviato sul posto una pattuglia. Erano le 10 del mattino dell'altro ieri quando i ladri hanno dovuto abbandonare in tutta fretta la villa per non essere arrestati

DENUNCIATO

Trovato in giro Era evaso dai domiciliari

IN CASA si annoiava e così ha deciso di scendere in strada a fare quattro passi e mangiarsi un gelato. E' stato sfortunato R.D., un giovane dominicano di 24 anni, agli arresti domiciliari per una serie di rapine: mentre camminava per le vie del quartiere umbertino con il suo bel gelato in mano, è stato notato dagli uomini della squadra mobile, ovvero proprio da coloro che lo avevano arrestato. Lo hanno fermato e gli hanno contestato la violazione. Il giovane è stato denunciato per evasione